



Piattaforma per la gestione del contenzioso Legal App

Manuale Utente

Release 2.0

Data ultimo aggiornamento 07/03/2015







Sommario

1	Acc	esso a l	Legal App	. 3					
2	Inse	serimento/Ricerca							
	2.1	I° sott	tomodulo: Gestione Diffide	. 6					
	2.1.	.1 F	Ricerca diffida						
	2.1.	.2 I	nserimento diffida	. 7					
	2.1.2.1 2.1.2.2		Dati Generali	. 8					
			Dati Parti Causa	. 9					
2.1.		2.1.2.3	Uffici Istruttori	11					
	2	2.1.2.4	Dati legale	12					
	2	2.1.2.5	.2.5 Allegati						
	2.2	II° sot	tomodulo: Gestione Procedimenti giudiziari – Atto Giudiziario	13					
	2.2.	.1 F	Ricerca atto giudiziario	14					
	2.2.	.2 I	nserimento atto giudiziario	14					
	2.2.	.3 I	dentificativo Procedimento	15					
	2.2.	.4 [Dati Domanda	16					
	2.2.	.5 \	/alutazione soccombenza	17					
	2.3	III° sottomodulo: Gestione Udienze							
	2.4	IV° sottomodulo: Gestione Sentenze							
	2.5	V° sot	tomodulo: Gestione Connessione atti	22					
3	Ges	stione e	conomica	23					
	3.1	Contabilità2							
4	Scadenze								
	4.1	Elenco diffide							
	4.2	Elence	o procedimenti	30					
5	Sta	mpe		31					
	5.1	Elence	o diffide	31					
	5.2	Elence	o procedimenti	31					
	5.3	Singo	la diffida	32					
	5.4	Singo	lo procedimento	32					
6	Ges	stione A	nagrafiche	32					
	6.1	Parti (Parti causa						
	6.2 Uffici istruttori								
	6.3 Legali								
	6.4	Parte	cinanti	36					





1 Accesso a Legal App

LegalApp è un software che consente di:

- Gestire il contenzioso aziendale attraverso l'inserimento di Diffide, Atti giudiziari, Udienze e Sentenze e seguirne il percorso giudiziario.
- Attribuire agli atti giudiziari inseriti la valutazione della soccombenza, stimata dagli Affari Legali.
- Associare a ciascun procedimento la valutazione contabile gestita dall'Economico Finanziario con definizione di quota contabilizzata, accantonamenti, etc.
- Consultare uno scadenzario per le diffide ed i procedimenti.
- Stampare sia i dettagli dei singoli procedimenti inseriti sia gli elenchi di diffide e procedimenti riferiti ad un determinato periodo.

Per entrare nella procedura è sufficiente inserire il proprio username e password nella schermata iniziale e infine cliccare su *Login*.

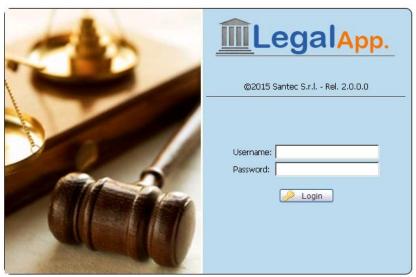


Figura 1: Accesso alla procedura LegalApp

Al primo accesso e anche successivamente dopo un determinato periodo di tempo potrà essere imposto il cambio della password.







Figura 2: Cambio password

Sarà sufficiente inserire la password e confermarla nelle apposite caselle e poi effettuare il Login.

Verrà poi richiesto di selezionare il ruolo con cui si desidera accedere (Operatore Affari Legali, Operatore Gestione Economico Finanziaria, etc.).

Dopo aver effettuato l'accesso, saranno visibili i **moduli di base** che comprendono tutte le funzionalità necessarie a garantire un totale controllo dei procedimenti giudiziari inseriti (Figura 3).

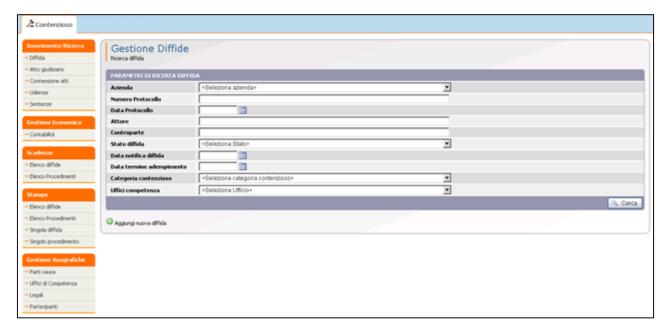


Figura 3: Interfaccia gestione modulo contenzioso

Il modulo Contenzioso si compone di diversi sottomoduli, di seguito descritti.

Nella sezione Inserimento/Ricerca (illustrata nel Capitolo 2) l'utente potrà avere la possibilità di
gestire informazioni legate ai procedimenti giudiziari suddivisi per categorie (Diffida, Atto Giudiziario,
Udienze, Sentenze).





- Nella sezione *Gestione Economica* (Capitolo 3) l'utente ha un management completo della contabilità legata agli atti giudiziari inseriti.
- Nella sezione *Scadenze*, (Capitolo 4) l'utente, inserendo un dato periodo di scadenza, ha la possibilità di consultare l'elenco delle diffide e degli atti giudiziari di interesse.
- Nella sezione Stampe (Capitolo 5) l'utente ha la possibilità di accedere all'elenco o a singole diffide e procedimenti.
- Tutte le informazioni gestite saranno legate alla definizione di una serie di tabelle anagrafiche. Nella sezione *Gestione Anagrafiche* (Capitolo 6) l'utente ha la possibilità di poter aggiornare autonomamente alcune tabelle anagrafiche. Infatti è possibile ricercare ed inserire Parti Causa, Uffici di Competenza, Legali e Partecipanti, qualora non fossero già presenti.





2 Inserimento/Ricerca

Il modulo consente di definire tutte le informazioni strettamente collegate ai procedimenti giudiziari; tale modulo si suddivide in 5 sottomoduli come di seguito elencati:

- Diffide
- Atti giudiziari
- Udienze
- Sentenze
- Connessione atti: l'utente potrà creare collegamenti tra diversi procedimenti.

2.1 I° sottomodulo: Gestione Diffide

Il sottomodulo (Figura 4) ha due funzionalità:

- 1. Ricerca diffida;
- 2. Inserimento diffida.

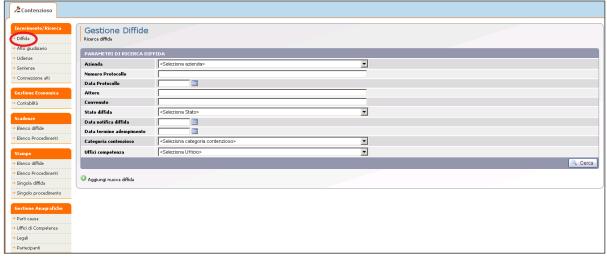


Figura 4: Interfaccia Gestione Diffide

2.1.1 Ricerca diffida

La ricerca di una diffida precedentemente inserita è possibile attraverso l'inserimento di diversi parametri, mostrati nella schermata iniziale, in particolare la ricerca è possibile effettuarla inserendo:

- Numero Protocollo,
- Data Protocollo,
- Attore,
- Convenuto,
- Stato diffida,
- Data notifica diffida,
- Data termine adempimento,
- Categoria contenzioso
- Uffici competenza.





Dopo aver inserito i parametri di interesse, cliccando sul tasto *Cerca* sarà possibile selezionare il procedimento di interesse.

Se non viene inserito nessun parametro, premendo il tasto *Cerca* verranno mostrate tutte le diffide inserite in procedura in ordine cronologico (Figura 5).

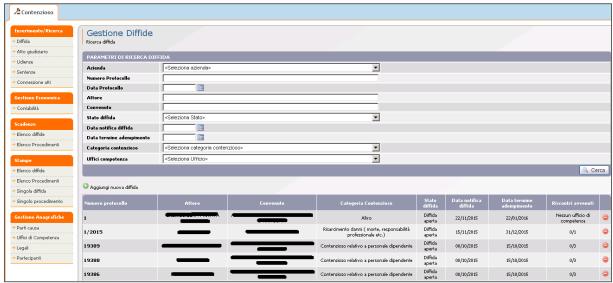


Figura 5: Ricerca diffide

Trovato il procedimento di interesse cliccando sul **numero protocollo** è possibile "esplorare" l'elemento selezionato mentre cliccando il tasto

è possibile eliminare la diffida inserita.

2.1.2 Inserimento diffida

E' possibile inserire una nuova diffida cliccando sul tasto

Aggiungi nuova diffida

. Si aprirà a questo punto la schermata per l'inserimento dei dati in cui sono visibili più pagine (Figura 6)

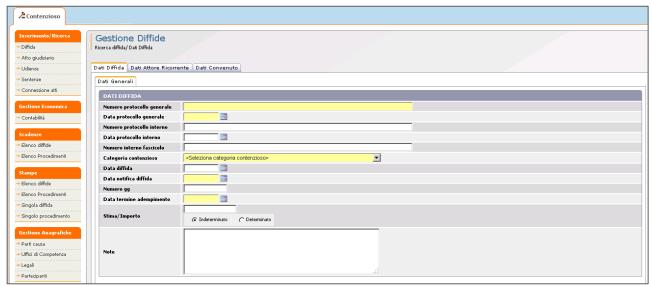


Figura 6: Inserimento dati diffida





2.1.2.1 Dati Generali

Nei Dati Generali sono indicati in giallo i campi da inserire obbligatoriamente:

- Numero Protocollo Generale, che indica il numero di protocollo aziendale dell'atto;
- Data Protocollo Generale;
- Categoria contenzioso, da selezionare tra quelle definite dalla Regione Campania:
 - A.1 Tetti di Spesa;
 - A.2 Tetti di Spesa (Ospedali religiosi);
 - A.3 Tariffe Riabilitazione ex art. 26;
 - A.4 Tariffe Ospedalità (Case di Cura private);
 - A.5 Tariffe Ospedalità (Ospedali religiosi);
 - A.6 Tariffe specialistica, etc.;
 - A.7 Contestazioni su controllo delle prestazioni rese da accreditati;
 - B.1 Contenzioso relativo a personale dipendente;
 - B.2 Contenzioso del Personale convenzionato e non dipendente;
 - C.1 Risarcimento danni (morte, responsabilità professionale etc.);
 - C.2 Rischi copertura diretta auto-assicurazione;
 - D.1 Contenzioso per contestazioni su forniture ed appalti;
 - D.2 Contenzioso per ritardato / mancato pagamento;
 - D.3 Altro;
- Data notifica diffida;
- Data termine adempimento;
- Stima/Importo a seconda che si tratti di un importo indeterminato o determinato.

In **bianco** sono indicati i campi **facoltativi**:

- Numero Protocollo Interno, indica un numero protocollo interno dell'ufficio Affari Legali dove presente;
- Data Protocollo Interno;
- Numero Interno Fascicolo, distinguere più fascicoli di uno stesso procedimento se presente una numerazione interna il fascicolo;
- **Data Diffida**, data in cui la diffida è presentata all'azienda ospedaliera. Può essere differente dalla data notifica diffida;
- **Numero giorni**, indicando il numero dei giorni viene calcolata automaticamente la data termine adempimento;
- Note:

Terminata la compilazione della scheda, si aprirà la pagina Esito diffida (Figura 7) in cui sono presenti i campi:

- Esito diffida, con selezione tra Riconoscimento Pretesa e Non Riconoscimento Pretesa;
- Stato diffida, campo che si aggiorna automaticamente e contempla gli stati Diffida aperta e Diffida chiusa.





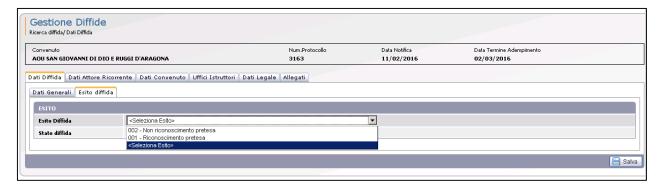


Figura 7: Esito diffida

2.1.2.2 Dati Parti Causa

Nei Dati attore ricorrente e nei Dati Convenuto i dati da inserire obbligatoriamente sono:

- **Tipo parte causa** che si suddivide in:
 - Fisica (se si tratta di una persona fisica);
 - Giuridica (se si tratta di un'azienda);
 - **Gruppo** (se si tratta di un insieme costituito da più parti causa che possono essere fisiche che giuridiche);

A seconda del Tipo parte causa (Figura 8) cambiano i campi da inserire per effettuare la ricerca in anagrafica:

- Fisica: inserire Cognome e Nome;
- Giuridica: inserire Ragione Sociale;
- **Gruppo**: descrizione del gruppo

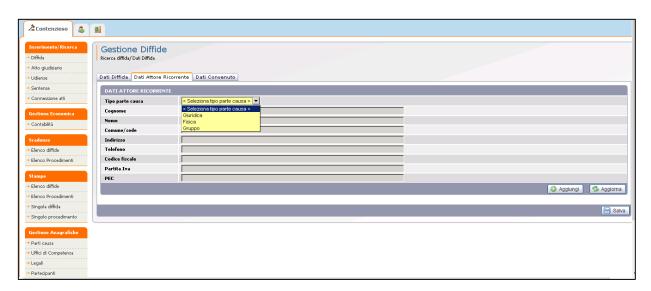


Figura 8: Tipologia di parte causa





Se la parte causa è presente in anagrafica, inserendo le prime lettere viene richiamato il soggetto di interesse (Figura 9)

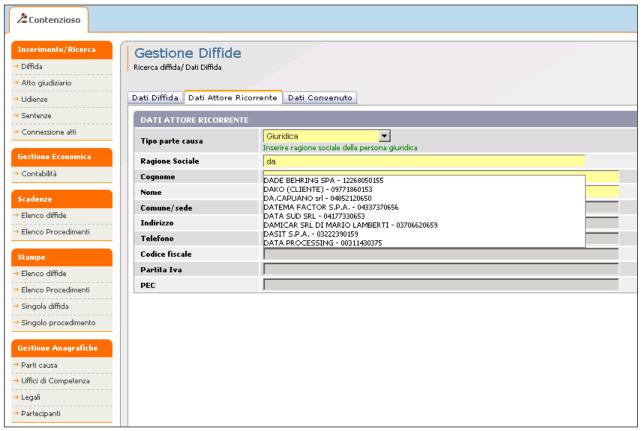


Figura 9: Inserimento dati parte causa

Se la parte causa non viene richiamata è necessario inserirla in anagrafica cliccando sul tasto "Aggiungi".

Si aprirà una schermata per la registrazione in anagrafica, con campi obbligatori a seconda del tipo parte causa:

• Fisica

- Nome
- Cognome
- Codice Fiscale

• Giuridica

- Ragione sociale
- Partita IVA

Gruppo

• Gruppo parti causa (con l'indicazione del nome del gruppo). In seguito al salvataggio si aprirà il tab **Componenti gruppo attore** in cui attraverso il pulsante **Aggiungi componente gruppo** è possibile definire i componenti del gruppo inserendo parti causa, fisiche o giuridiche, precedentemente inserite in anagrafica (Figura 10).





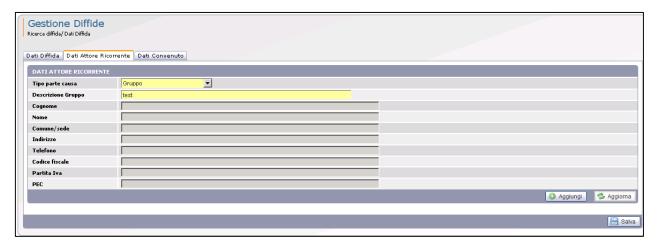


Figura 10: Inserimento gruppo parti causa

In alternativa, è possibile inserire le parti causa in maniera diretta attraverso la sezione **Gestione**Anagrafiche Parti causa (paragrafo 6.1).

Completando queste schede si apriranno le schede relative ad Uffici Istruttori, Dati Legale e Allegati.

2.1.2.3 Uffici Istruttori

Cliccando su *Aggiungi Ufficio istruttore* è possibile selezionare l'Ufficio istruttore tra quelli presenti in anagrafica (Figura 11). Nella sezione **Protocollo Ufficio** si possono indicare:

- Riscontro;
- Protocollo Ufficio istruttore;
- Protocollo Interno;
- Note.

Nel caso in cui l'Ufficio istruttore non sia presente in anagrafica è possibile aggiungerlo nel modulo **Gestione Anagrafiche**, sottomodulo **Uffici Istruttori** (paragrafo 6.2).





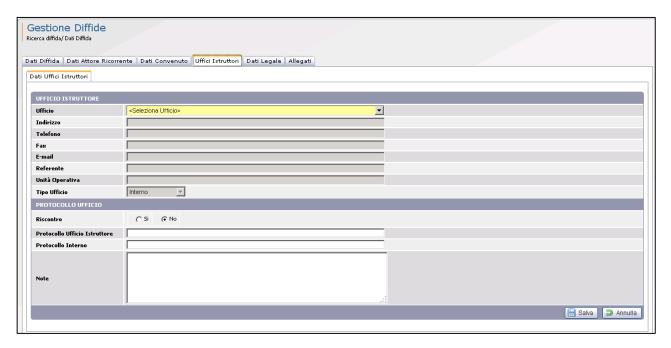


Figura 11: Inserimento Uffici istruttori, dati legale ed allegati

2.1.2.4 Dati legale

Cliccando su *Aggiungi Legale* (Figura 12) è possibile effettuare la ricerca per Cognome e Nome del legale, che può essere una persona fisica oppure uno studio legale. Selezionando il nominativo del legale desiderato, in anagrafica vengono inseriti tutti i campi obbligatori. Nella sezione **Dati Legale** sono definiti i seguenti campi:

- Ruolo; da inserire obbligatoriamente selezionando tra Legale Attore e Legale Convenuto;
- **Tipo**; da inserire obbligatoriamente selezionando tra *Interno* ed *Esterno*
- Importo Prestazione;
- Delibera Incarico.

Nel caso in cui il Legale non sia presente in anagrafica è possibile aggiungerlo nel modulo **Gestione Anagrafiche**, sottomodulo **Legali** (paragrafo 6.3).





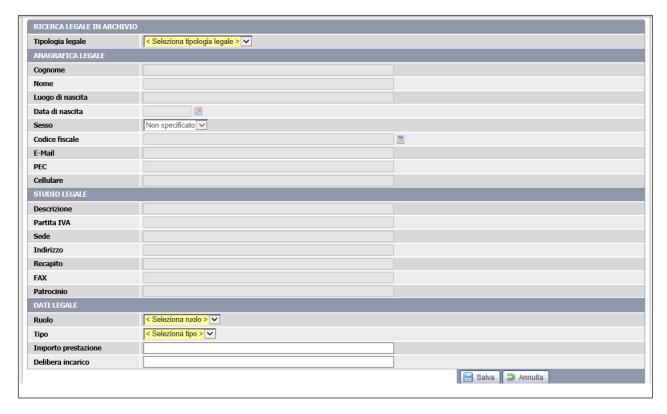


Figura 12: Inserimento dati legale

2.1.2.5 Allegati

La procedura dà la possibilità di allegare documenti precedentemente scannerizzati e salvati sul computer. Andando su *Aggiungi allegato* è possibile sfogliare i file presenti sul computer e caricarli.



Figura 13: Funzione di inserimento allegati

2.2 II° sottomodulo: Gestione Procedimenti giudiziari – Atto Giudiziario

Il sottomodulo ha due funzionalità:

- 1. Ricerca atto giudiziario;
- 2. Inserimento atto giudiziario.





2.2.1 Ricerca atto giudiziario

Per cercare un procedimento precedentemente inserito in procedura è possibile effettuare la ricerca tramite diversi parametri (Figura 14):

- Numero procedimento (con indicazione obbligatoria dell'anno);
- Attore;
- Convenuto;
- Tipo procedimento (legato a diffida o non legato a diffida);
- Uffici competenza;
- Periodo inserimento;
- Classe Procedimento;
- Tipologia provvedimento;
- Esito Procedimento.

Una volta inserito il parametro di ricerca, cliccando sul tasto *Cerca* è possibile selezionare il procedimento desiderato. Se non si inseriscono parametri di ricerca, cliccando sul tasto *Cerca* vengono richiamati tutti i procedimenti inseriti in ordine di data.

Cliccando il tasto P è possibile eliminare l'atto giudiziario inserito.

2.2.2 Inserimento atto giudiziario

Per l'inserimento di un nuovo procedimento è possibile scegliere tra due opzioni:

- Aggiungi procedimento (associato a diffida)
- Aggiungi procedimento (non associato a diffida)

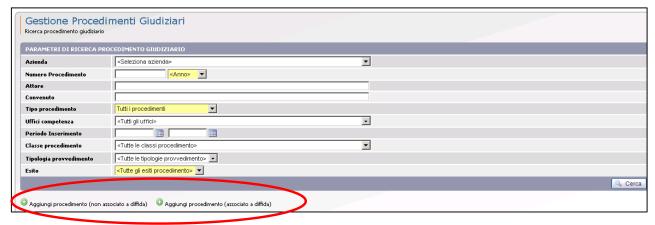


Figura 14: Schermata inserimento procedimento

Aggiungi procedimento (associato a diffida)

Nel caso in cui sia stata inserita una diffida riferita al procedimento giudiziario che si desidera inserire, selezionando questa modalità di inserimento si accede alla schermata per la ricerca della diffida. Dopo aver selezionato la diffida desiderata si associa il procedimento giudiziario cliccando sul





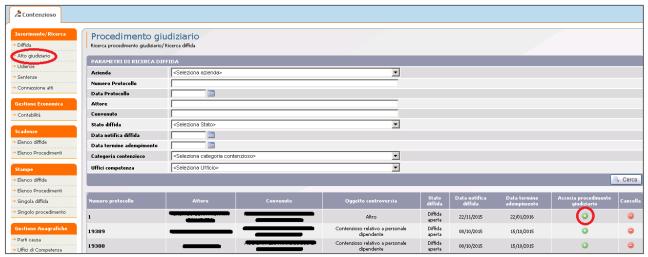


Figura 15: Inserimento procedimento associato a diffida

A questo punto l'iter è analogo all' Aggiungi procedimento (non associato a diffida).

• Aggiungi procedimento (non associato a diffida)

Nella schermata per l'inserimento dei dati sono presenti più sezioni.

2.2.3 Identificativo Procedimento

La prima schermata contiene i dati relativi alla "copertina" del fascicolo giudiziario.

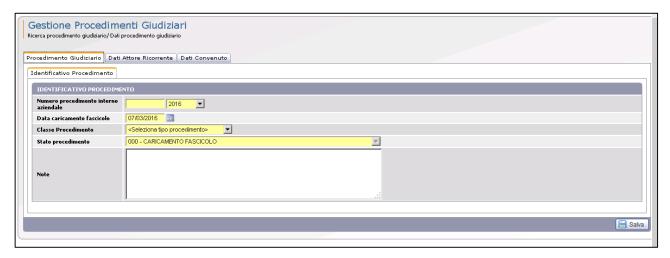


Figura 16: Identificativo procedimento

I dati obbligatori da inserire sono:

- Numero Procedimento interno aziendale;
- Data caricamento fascicolo;
- Classe Procedimento (Lavoro, Civile, Amministrativo, Tributario, Diffide, Penale, Esecutivo, Giudizio arbitrale)
- Stato Procedimento, che si aggiorna in automatico.

A questo punto, analogamente alla diffida, vengono inseriti i **Dati Attore** e i **Dati Convenuto** (Par. 2.1.2.2).





2.2.4 Dati Domanda

Ad ogni procedimento è possibile associare più domande.

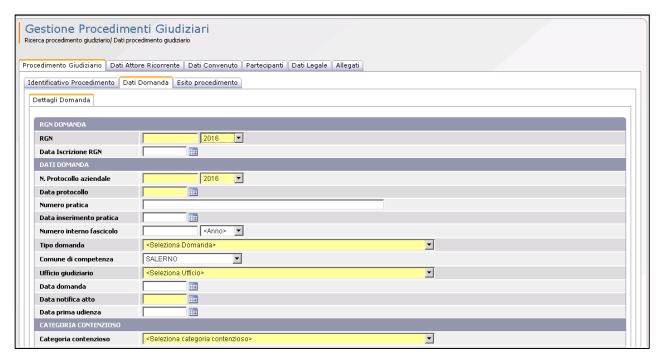


Figura 17: Identificativo domanda

I dati obbligatori da inserire per ciascuna domanda sono:

- RGN:
- N. protocollo aziendale: numero di registrazione del protocollo generale;
- Data Protocollo;
- Tipo Domanda, da selezionare tra quelli definiti dalla Regione Campania;
- Comune di competenza;
- Ufficio Giudiziario, da selezionare tra quelli automaticamente associati al Comune inserito
- Data notifica atto;
- Categoria contenzioso, da selezionare tra quelli definiti dalla Regione Campania
- Sottocategoria contenzioso, da scegliere tra quelle attribuite alla relativa categoria contenzioso;
- Oggetto domanda/Tipologia normativa, da selezionare tra quelli indicati;

I dati non obbligatori da inserire per ciascuna domanda sono:

- Data iscrizione RGN;
- Numero pratica, laddove presente una numerazione dell'Ufficio;
- Data inserimento pratica;
- Numero interno fascicolo, nel caso in cui sia utilizzato un identificativo interno per le diverse domande di uno stesso procedimento;
- Data domanda;
- Data prima Udienza;
- Richiesta istanza sospensione (obbligatorio);





- C.P.C/C.P.P. ex art., per eventuali riferimenti ad articoli dei codici di procedura civile o penale;
- Note.

Nelle domande successive alla prima i campi relativi alla Categoria e alla Sottocategoria contenzioso risulteranno bloccati sul valore inserito nella prima domanda.

In seguito all'inserimento dei dati domanda si apriranno le schede:

- Numero oggetto/ Tipologia normativa, in cui è possibile inserire più normative a cui si fa riferimento nella domanda con l'indicazione del numero e dell'anno;
- Adempimenti;
- Uffici istruttori.

Per ogni procedimento è poi possibile inserire, nelle schede corrispondenti:

- i **Dati Legale** (par. 2.1.2.4),
- i Partecipanti (Giudice, CTU, CTP),
- gli Allegati (par. 2.1.2.5),
- l'Esito Procedimento, in cui viene inserita:
 - la data
 - la tipologia provvedimento (sentenza definitiva, ordinanza, decreto, transazione, parere, adunanza plenaria, adunanza generale, lodo arbitrale, rinuncia/estinto)
 - l'esito (favorevole, parzialmente favorevole, sfavorevole). Inoltre è richiesto di specificare se si tratta di un esito definitivo o meno. Il campo dovrà essere valorizzato positivamente soltanto quando sono effettivamente conclusi tutti i gradi di giudizio.

2.2.5 Valutazione soccombenza

Nel modulo viene definita la valutazione di soccombenza da parte dell'ufficio Affari Legali.

Per la valutazione della soccombenza, cliccando sul taso è possibile ricorrere alle statistiche riferite ai procedimenti inseriti aventi la stessa categoria dell'atto giudiziario selezionato. Si aprirà un pop-up (schermata) con il dettaglio dei procedimenti in archivio in cui per ciascuna possibile tipologia di provvedimento viene riportato il valore della durata media e la % di procedimenti con esito favorevole, sfavorevole o parzialmente favorevole.





Tipologia provvedimento	Durata media (anni)	[%] Procedimenti con esito favorevole	[%] Procedimenti con esito parzialmente favorevole	[%] Procedimenti con esito sfavorevole	Numero procedimenti	
Sentenza Definitiva	N.V.	0	0	0	4	
ORDINANZA	N.V.	N.V.	N.V.	N.V.	0	
DECRETO	N.V.	N.V.	N.V.	N.V.	0	
TRANSAZIONE	N.V.	0	0	0	1	
PARERE	N.V.	N.V.	N.V.	N.V.	0	
ADUNANZA PLENARIA	N.V.	N.V.	N.V.	N.V.	0	
adunanza Generale	N.V.	N.V.	N.V.	N.V.	0	
LODO ARBITRALE	N.V.	N.V.	N.V.	N.V.	0	
RINUNCIA/ESTINTO	N.V.	N.V.	N.V.	N.V.	0	
ESITO NON DEFINITO	N.V.	N.V.	N.V.	N.V.	312	
Categoria contenzioso						
Ris	317					
					Chiudi	

Figura 18: Esiti procedimenti passati

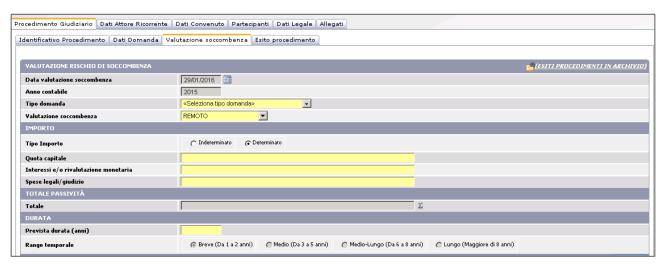


Figura 19: Scheda di valutazione soccombenza

Nella sezione Valutazione Rischio di soccombenza (Figura 19) sono riepilogati:

Data valutazione soccombenza





- Tipo domanda, in cui si definisce la domanda, tra quelle inserite nel procedimento a cui si associa la valutazione di soccombenza. In questo modo sarà possibile associare la valutazione di soccombenza ad una precisa fase dell'iter processuale.
- Valutazione soccombenza, in cui indicare uno degli stati tra quelli indicati: Remoto, Possibile e Probabile. A seconda del valore selezionato potranno essere richiesti ulteriori campi:
 - Remoto, in questo caso non vengono richiesti ulteriori dati;
 - Possibile, apre un inserimento per campo note nel quale immettere le informazioni relative;
 - Probabile, apre la valutazione di soccombenza per 4 livelli: Livello 1 BASSO, Livello 2 -MEDIO, Livello 3 - MEDIO ALTO, Livello 4 – ALTO

Se la valutazione di soccombenza indicata è "possibile" risulta obbligatorio valorizzare il campo note.

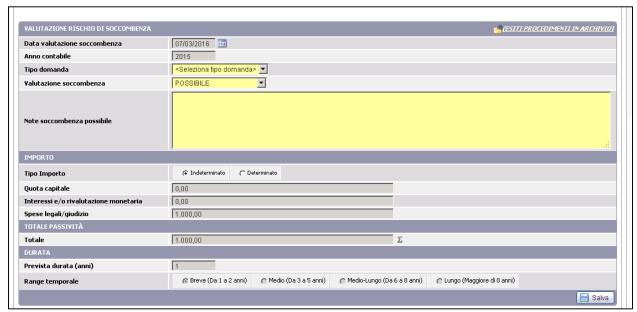


Figura 20: Valutazione soccombenza stato Possibile

Se la valutazione di soccombenza indicata è "*probabile*" risulta obbligatorio definire un livello del rischio di soccombenza.





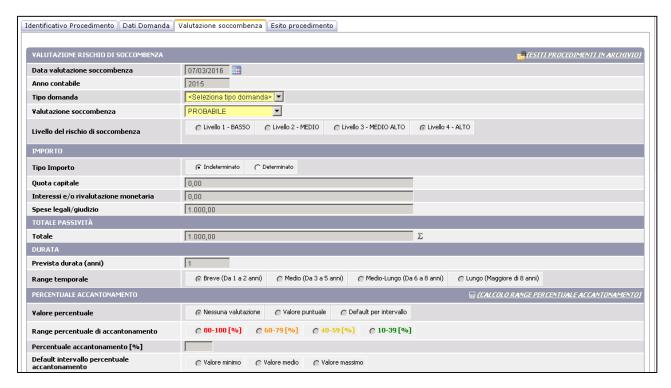


Figura 21: valutazione soccombenza probabile

Nella sezione successiva vengono definite le caratteristiche relative all'Importo:

• Tipo importo (determinato o indeterminato): l'utente seleziona la tipologia di importo indeterminato nel momento in cui non sono disponibili tutte le informazioni necessarie a quantificare economicamente il procedimento in atto; nel caso di importo indeterminato il totale della passività è automaticamente fissato a 1.000 €.

Nel caso di importo determinato, invece, è necessario inserire i seguenti parametri:

- Quota capitale e/o rivalutazione monetaria;
- Interessi;
- Spese Legali/giudizio.

Cliccando sul simbolo della sommatoria Σ è possibile calcolare automaticamente il totale passività.

Vengono infine definite nella sezione Durata:

- Prevista durata(anni), il cui valore deve essere compreso tra 1 e 10 anni, di conseguenza un alert avvertirà se si supera tale intervallo temporale. In base al valore inserito, il sistema informatico provvederà in automatico alla scelta del range temporale per la conclusione del procedimento che potrà essere:
 - Breve (da 1 a 2 anni);
 - Medio (da 3 a 5 anni)
 - Medio Lungo (da 6 a 8 anni)
 - Lungo (maggiore di 8 anni)

La valutazione di soccombenza probabile prevede la possibilità per l'utente di definire un valore percentuale di accantonamento secondo tre modalità:

1. Nessuna valutazione: l'utente non indica nessun parere circa il valore relativo al range percentuale di accantonamento calcolato;





- 2. Valore puntuale: l'utente esprime in maniera puntuale la percentuale di accantonamento comunque contenuta all'interno del range calcolato;
- 3. Default per intervallo: l'utente esprime un valore di default per intervallo (minimo, medio o massimo) in base al range calcolato.

2.3 III° sottomodulo: Gestione Udienze

La schermata iniziale consente di trovare il procedimento giudiziario a cui associare l'udienza tramite l'inserimento di alcuni parametri di ricerca:

- Numero Procedimento e Anno;
- Attore;
- Convenuto;
- Tipo Procedimento;
- Uffici istruttori.

Selezionato il procedimento di interesse è possibile aggiungere i **Dati Udienza**. In particolare viene richiamato il Procedimento (non modificabile) ed è necessario inserire la Data Udienza.



Figura 22: Gestione udienze

2.4 IV° sottomodulo: Gestione Sentenze

La schermata iniziale consente di trovare il procedimento giudiziario a cui associare l'udienza tramite l'inserimento di alcuni parametri di ricerca:

- Numero Procedimento e Anno;
- Attore;
- Convenuto;
- Tipo Procedimento;
- Uffici istruttori.

Selezionato il procedimento di interesse si inseriscono i Dati sentenza:





- Data Sentenza;
- Numero Sentenza;
- Descrizione.

E' possibile inoltre inserire delle note.

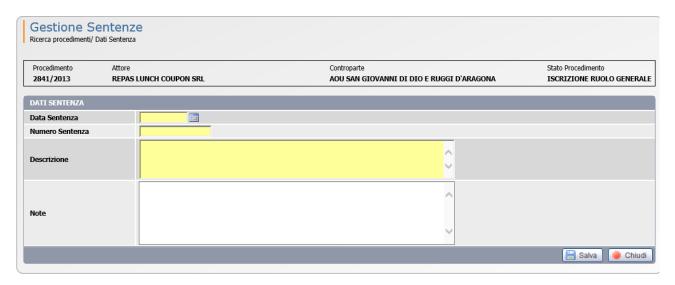


Figura 23: Gestione sentenze

2.5 V° sottomodulo: Gestione Connessione atti

In primo luogo è necessario ricercare il procedimento da associare ad altri. La ricerca è facilitata dall'inserimento di alcuni parametri di ricerca:

- Numero procedimento e Anno;
- Attore;
- Convenuto;
- Tipo procedimento;
- Uffici istruttori;
- Periodo inserimento;
- Classe procedimento;
- Tipologia provvedimento;
- Esito

Tramite questo modulo è possibile gestire le connessioni che si possono venire a determinare tra i diversi procedimenti giudiziari. In particolare sono garantite due tipologie di connessione:

- oggettiva, quando i procedimenti associati a diverse parti cause sono collegate da uno stesso oggetto; in altri termini rappresenta la situazione nella quale il giudice decide di riunire vari procedimenti con più parti causa avente un unico oggetto emettendo un'unica sentenza;
- > soggettiva, quando la stessa parte causa è interessata in più procedimenti: si verifica nel momento in cui a carico di un'unica parte causa sono associati più procedimenti. In tal caso viene emessa un'unica sentenza per tutti i procedimenti associati alla parte causa.





Dopo aver selezionato il procedimento "padre" di interesse è possibile cliccare sul pulsante **Aggiungi** connessione. A questo punto si aprirà una schermata in cui inserire i dati del procedimento in connessione ovvero:

- Numero Procedimento;
- Tipologia di connessione, da selezionare tra oggettiva e soggettiva.

Il procedimento "figlio" resterà comunque visibile in anagrafica con la casella relativa al numero procedimento evidenziata in giallo. Selezionando il procedimento verrà indicato il procedimento "padre" e sarà possibile procedere in sola lettura mentre per modifiche al procedimento sarà necessario richiamare il procedimento padre.

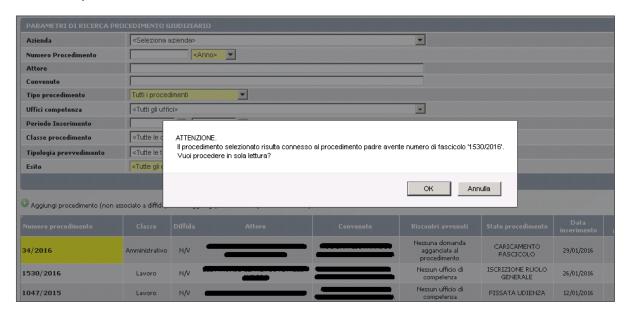


Figura 24: Connessione atti padre-figlio

3 Gestione economica

Il modulo consente all' ufficio di Gestione Economica Finanziaria di inserire la valutazione economica relativa ai procedimenti inseriti dall'Ufficio Affari Legali.

La prima schermata visibile contiene il valore di fondo rischi in funzione dell'anno contabile e della categoria di contenzioso.





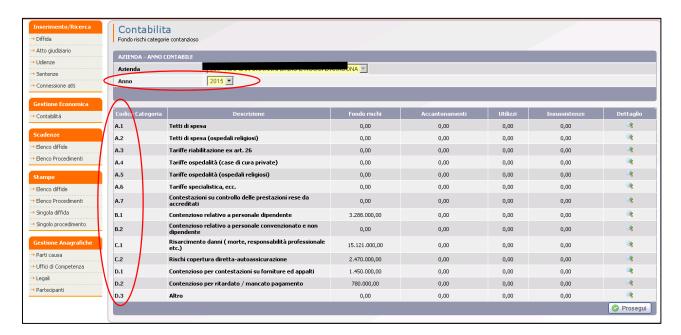


Figura 25: Riepilogo fondo rischi per anno contabile

Cliccando su

è possibile visualizzare il dettaglio per sottocategorie.

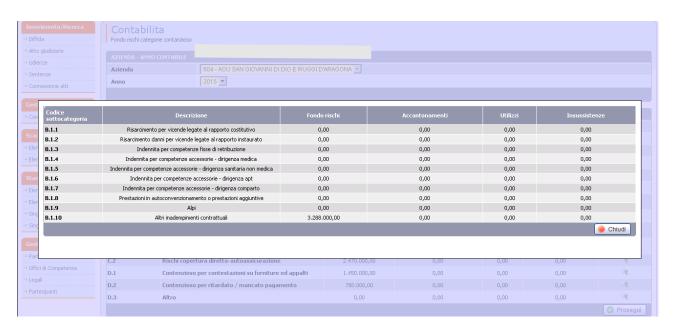


Figura 26: Fondo rischi per sottocategie

Cliccando sul tasto "Prosegui" si entra nella schermata di valutazione economica.

3.1 Contabilità

Per associare la valutazione economica alla domanda del procedimento di interesse è possibile ricercarlo tramite l'inserimento di alcuni parametri:





- Numero procedimento
- Stato valutazione
- Periodo inserimento procedimenti
- Categoria contenzioso
- Sottocategoria contenzioso
- Valutazione rischio
- Procedimenti per utilizzi pregressi.

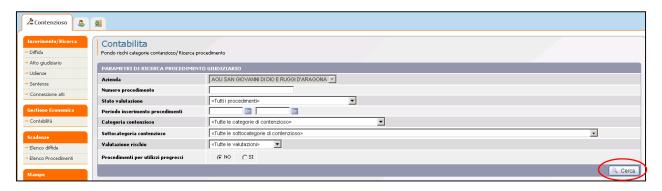


Figura 27: Ricerca procedimento per inserimento dati di contabilità

Nella ricerca dei procedimenti viene indicato lo Stato valutazione che può essere di tre tipi:

- Valutazione economica allineata tra ufficio legale e GEF, se è stata inserita la parte relativa alla
 valutazione contabile da parte della Gestione Economica Finanziaria e risulta allineata con la
 valutazione di soccombenza da parte dell'ufficio Affari Legali. Questo vuol dire che per ogni
 domanda contenuta all'interno del procedimento è stata effettuata una valutazione sia da parte
 degli Affari Legali che da parte dell'Ufficio GEF
- Valutazione economica non allineata tra ufficio legale e GEF, nel caso di procedimenti in cui è stata completata e aggiornata per ogni nuova domanda la scheda relativa alla valutazione soccombenza da parte degli Affari Legali ma deve essere effettuata o aggiornata la valutazione economica da parte dell'Ufficio GEF
- Valutazione economica non ancora effettuata, quando non è stata completata la scheda di valutazione soccombenza nei dati domanda da parte degli Affari Legali. In questo caso apparirà un alert in quanto è necessario aspettare che l'ufficio Affari Legali inserisca la valutazione soccombenza.

Cliccando sul tasto *Cerca* (Figura 28) sono visualizzati tutti i procedimenti che rispettano i criteri di selezione utilizzati.







Figura 28: Ricerca domanda per valutazione economica

Nella griglia mostrata nell'immagine precedente sono visualizzati:

- Numero fascicolo;
- Categoria contenzioso;
- Sottocategoria contenzioso;
- Data Inserimento;
- Valutazione soccombenza (probabile, possibile, remoto);
- Range accantonamento (indicato dall'ufficio legale);



Figura 29: Range percentuale di accantonamento

- Accantonamento suggerito: a seconda della modalità di valutazione definita per l'ufficio legale (valutazione puntuale o default per intervallo) sarà indicato un valore percentuale di accantonamento; nel caso in cui non è prevista nessuna valutazione in termini percentuali di accantonamento l'utente non visualizzerà nessun valore;
- Accantonamento GEF: il campo sarà valorizzato soltanto a valle di una prima valutazione economica effettuata dal GEF.

E' possibile, quindi, procedere alla valutazione economica secondo due modalità:

• Modalità massiva: in questo caso l'utente ha la possibilità di selezionare attraverso delle apposite check-box (cerchiato in rosso in figura 28) più procedimenti in contemporanea; per ognuno dei procedimenti selezionati l'operatore GEF dovrà esprimere nell'apposita casella di testo [%] la percentuale di accantonamento che deve necessariamente ricadere all'interno del range percentuale di accantonamento. Qualora l'utente abbia necessità di esprimere un valore percentuale esterno all'intervallo suddetto, è necessario procedere ad una valutazione per singolo procedimento. A questo punto cliccando sul tasto "Aggiorna" il sistema provvederà in automatico a salvare le valutazioni per gli N procedimenti selezionati.





 Modalità per singolo procedimento: per poter procedere a tale valutazione è necessario cliccare sull'icona . L'utente visualizzerà in modalità di sola lettura le informazione del fascicolo giudiziario.
 Cliccando sul tasto "Salva" visualizzerà la schermata successiva di valutazione economica vera e propria.

A questo punto sarà innanzitutto necessario selezionare la domanda per quale si desidera effettuare la valutazione economica. E' possibile effettuare la valutazione economica anche solo sull'ultima domanda inserita in ordine cronologico.

La suddetta schermata è suddivisa in due sezioni principali: una di riepilogo di categoria ed una di valutazione del singolo procedimento.

- 1. Nella schermata di riepilogo per categoria sono presenti le seguenti informazioni:
- Fondo rischi anno (X-1): fondo rischi anno contabile precedente;
- Fondo rischi anno (X): fondo rischi anno contabile corrente
- Accantonamento anno (X): uguale a Fondo rischi anno (X)-Fondo rischi anno (X-1)+Utilizzi (X)
- Utilizzi (X): la sommatoria di tutti i pagamenti effettuati;
- Insussistenza anno (X): indica il valore di sopravvenienza attiva per la categoria in essere.

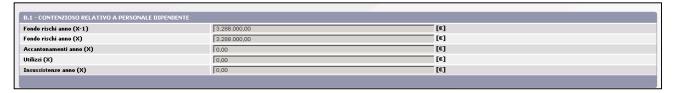


Figura 30: Riepilogo fondo rischi ed accantonamenti per categoria

2. La scheda di valutazione economica è a sua volta suddivisa in tre sezioni:

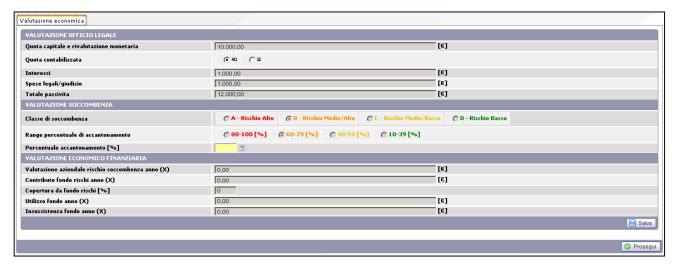


Figura 31: Valutazione economica

- *Valutazione ufficio legale*, in cui sono riportati i dati (non editabili) inseriti nella scheda di valutazione soccombenza.
- Valutazione soccombenza, in cui si riporta la stima fatta dagli Affari Legali relativamente alla classe di soccombenza. Il responsabile del Servizio Economico Finanziario dovrà scegliere un valore all'interno dell'intervallo percentuale, relativo alla classe di rischio di riferimento (A,B,C,D) ed immetterlo all'interno della casella Percentuale accantonamento [%]. Il responsabile dell'Economico Finanziario può





inserire anche una % di soccombenza diversa rispetto a quanto indicato dal legale, motivando la scelta. Dopo l'inserimento del valore, cliccando sul tasto della calcolatrice, nel caso di inserimento di un valore che non rientri nel range indicato dagli Affari Legali si aprirà una campo note da compilare obbligatoriamente per indicare la motivazione della scelta della % di accantonamento.



Figura 32: Note range accantonamento

Valutazione economico finanziaria, in cui in base al valore della % di accantonamento si popoleranno i campi in automatico per singolo procedimento.

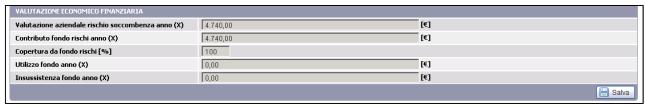


Figura 33: Valutazione economico finanziaria

Infine, cliccando sul tasto "Salva" sarà possibile accedere alla sezione Pagamenti e Insussistenze.

Cliccando sul tasto Aggiungi pagamento si aprirà la schermata per l'inserimento dei dati:

- Data pagamento
- Numero fattura
- Tipologia spesa
- Importo
- Flag carta contabile
- Numero carta contabile





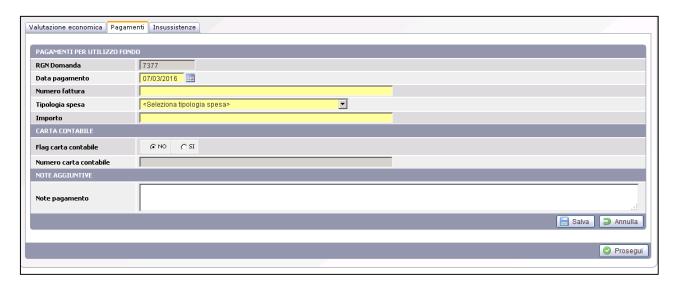


Figura 34: Sezione pagamenti

Per poter inserire pagamenti relativamente ai procedimenti aperti negli anni precedenti sarà necessario richiamare il procedimento pregresso utilizzando il codice di categoria e sottocategoria corrispondente. Ad esempio, se si desidera effettuare un pagamento per il procedimento aperto prima dell'anno 2015 di categoria A1 e di sottocategoria A1.1 sarà necessario ricercare il procedimento digitando A1.1 nella form *Numero Procedimento.*

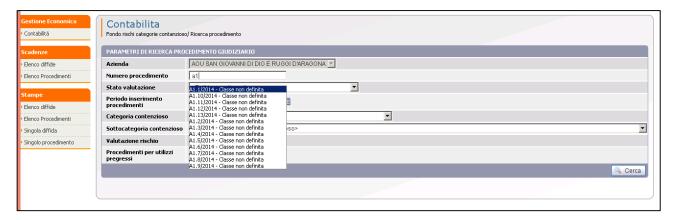


Figura 35: Selezione procedimento per pagamenti pregressi

Nel tab *Insussistenze*, cliccando su Aggiungi insussistenza si aprirà la schermata per l'inserimento dei dati.



Figura 36: Aggiungi insussistenza

Le informazioni necessarie sono:

- Importo: campo obbligatorio;
- Note: campo facoltativo.





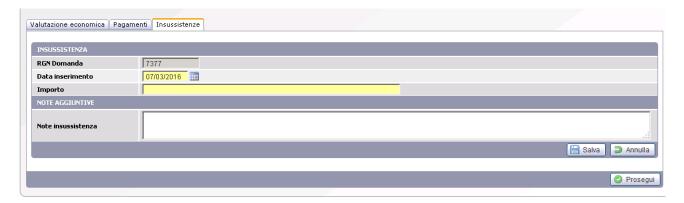


Figura 37: Inserimento insussistenza

4 Scadenze

Il modulo permette di avere contezza dei procedimenti in scadenza in un determinato periodo.

4.1 Elenco diffide

Inserendo alcuni parametri di ricerca è possibile conoscere i giorni di scadenza di una determinata diffida o di un gruppo di diffide.

In particolare la ricerca è attuabile tramite l'inserimento di:

- Numero protocollo;
- Data protocollo;
- Attore;
- Convenuto;
- Stato diffida;
- Data notifica diffida;
- Data termine adempimento;
- Categoria contenzioso;
- Giorni scadenza, selezionabile tra:
 - Numero giorni <= 5;
 - 5 < Numero giorni <= 15;
 - Numero giorni > 15;
 - Diffide Scadute.

4.2 Elenco procedimenti

E' possibile visualizzare i procedimenti in scadenza tramite l'inserimento di alcuni parametri:

- Numero procedimento;
- Domanda;
- Attore;
- Convenuto;
- Giorni scadenza, selezionabile tra:





- Numero giorni <= 5;
- 5 < Numero giorni <= 15;
- Numero giorni > 15;
- Diffide Scadute.

Premendo il tasto *Cerca* verranno riepilogati i dati relativi ai procedimenti selezionati con l'indicazione dei giorni alla scadenza (figura 38).

Domanda	Tipo Domanda	Numero procedimento	Diffida	Attore	Categoria contenzioso	RGN Domanda	Data prima udienza	Giorni Scadenza	Avvertenza	
2869/2015	Ricorso ex art. 414 c.p.c.	16/2015	N/V	=	Contenzioso del Personale dipendente	-	08/10/2015	Domanda Scaduta	N/V	•
10196/2015	Ricorso ex art. 414 c.p.c.	118/2015	N/V	=	Contenzioso del Personale dipendente	1007	10/09/2015	Domanda Scaduta	N/V	•
11629/2015	Ricorso Appello Sezione Lavoro	125/2015	N/V	=	Contenzioso del Personale dipendente		17/12/2015	41	N/V	•

Figura 38: Elenco procedimenti in scadenza

5 Stampe

In questa sezione è possibile stampare il riepilogo dei dati inseriti sia per singolo procedimento sia per un gruppo di procedimenti.

5.1 Elenco diffide

In queste sezione è possibile visualizzare l'elenco delle diffide inserendo i parametri di ricerca:

- Stato diffida;
- Convenuto;
- Periodo scadenza

e cliccando sul tasto *Stampa* è possibile accedere ad un file pdf contenente i dati principali delle diffide che soddisfano i parametri inseriti.

5.2 Elenco procedimenti

In questa sezione è possibile visualizzare l'elenco dei procedimenti inserendo alcuni parametri di ricerca:

- Classe procedimento;
- Stato procedimento;
- Convenuto;
- Periodo inserimento

Si accede ad un file pdf contenente l'elenco dei procedimenti selezionati, con l'indicazione dei dati principali.





5.3 Singola diffida

La ricerca di una diffida precedentemente inserita è possibile attraverso l'inserimento di diversi parametri, mostrati nella schermata iniziale:

- Numero Protocollo,
- Data Protocollo,
- Attore,
- Convenuto,
- Stato diffida,
- Data notifica diffida,
- Data termine adempimento,
- Categoria contenzioso
- Uffici istruttori

Cliccando sull'icona sarà possibile stampare la lettera di diffida con i dati inseriti in procedura per la diffida di interesse.

5.4 Singolo procedimento

Per cercare un procedimento precedentemente inserito in procedura è possibile effettuare la ricerca tramite diversi parametri:

- Numero procedimento
- Attore
- Convenuto
- Tipo procedimento
- Uffici istruttori
- Periodo inserimento
- Classe Procedimento
- Esito Procedimento

Cliccando sul tasto sarà possibile stampare i dati inseriti in procedura del procedimento giudiziario considerato secondo il format definito.

6 Gestione Anagrafiche

Questo modulo consente all'utente di essere autonomo nell'inserimento delle anagrafiche.

6.1 Parti causa

Nel caso in cui una parte causa (Attore o Convenuto) non venga richiamata al momento dell'inserimento, questa potrebbe non essere presente in anagrafica. E' possibile controllare se un soggetto fisico o giuridico è stato precedentemente inserito ed è quindi già presente in anagrafica attraverso l'inserimento di alcuni parametri di ricerca, differenti a seconda del tipo parte causa:





- Parte causa fisica
 - Nome
 - Cognome
 - Codice Fiscale
- Parte causa giuridica
 - Ragione sociale
 - Partita IVA
- Parte causa gruppo
 - Descrizione gruppo

Se la ricerca dà esito negativo cliccando sul tasto *Aggiungi nuova parte causa* è possibile aggiornare l'anagrafica di base attraverso l'inserimento di alcuni dati obbligatori e facoltativi. I campi varieranno a seconda del tipo parte causa.

Parte causa fisica

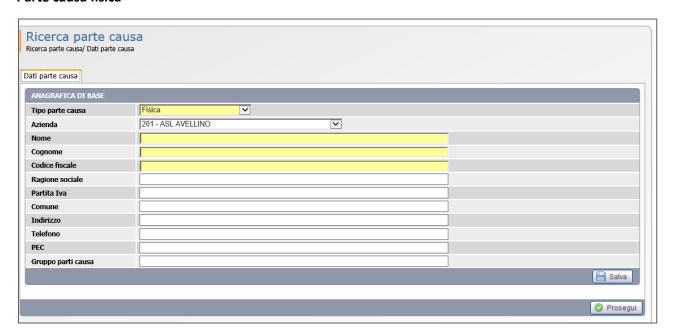


Figura 39: Inserimento Tipo parte causa Fisica

I I dati obbligatori da inserire sono:

- Nome
- Cognome
- Codice fiscale
- Comune

Inoltre è possibile inserire Indirizzo, Telefono e PEC.





Parte causa giuridica

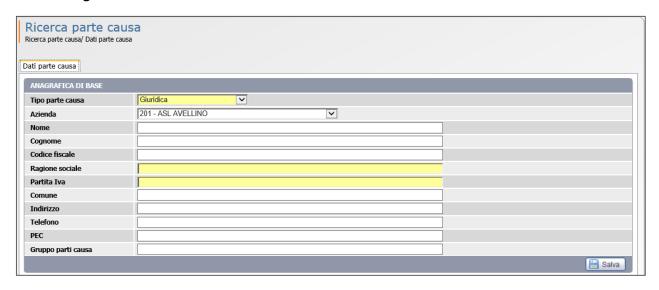


Figura 40: Inserimento tipo parte causa giuridica

I dati obbligatori da inserire sono:

- Ragione sociale
- Partita IVA
- Comune

E' possibile inserire Indirizzo, Telefono e PEC.

Parte causa gruppo

Con questo tipo di parte causa è possibile risolvere la definizione di cause collettive in cui gli attori sono costituiti da un insieme di persone o di società o anche gruppi misti costituiti da parti causa fisiche e giuridiche.

Il dato obbligatorio da inserire è la descrizione del gruppo nella casella **Gruppo parti causa.** Dopo aver effettuato il salvataggio si aprirà la finestra **Componenti gruppo** in cui cliccando sulla casella **Aggiungi componente gruppo** sarà possibile definirne i membri che, come detto, possono essere sia parti fisiche che parti giuridiche da selezionare a partire dall'anagrafica presente. Infatti nella schermata appaiono i parametri per la ricerca: Tipo parte causa e Cognome e Nome in cui inserire la ragione sociale nel caso di parte causa giuridica. Da questi dati vengono richiamate le parti causa presenti in anagrafica da aggiungere nel gruppo. Se il gruppo è costituito da una persona fisica o una società giuridica non presente nell'anagrafica è necessario prima aggiungerla come parte causa fisica o giuridica e poi richiamarla nella definizione del gruppo.

Nel caso in cui si cerchi di inserire una parte causa già presente in anagrafica, il sistema produce un alert e ne impedisce l'inserimento in maniera da non creare duplicati.





6.2 Uffici istruttori

Per inserire un ufficio istruttorio non presente in anagrafica bisogna cliccare su **Aggiungi ufficio istruttorio** e inserire i seguenti campi:

- Codice (obbligatorio);
- Descrizione (obbligatorio);
- Indirizzo;
- Telefono;
- Fax;
- Email;
- Referente;
- Unità operativa;
- Tipo Ufficio (Interno o Esterno).

6.3 Legali

Se al momento dell'inserimento dei **Dati legali** nel procedimento la ricerca per Cognome e Nome non suggerisce il legale ricercato, in questo modulo è possibile constatarne la presenza in anagrafica e aggiungere il nuovo nominativo. In particolare è possibile ricercare il legale tramite l'inserimento di:

- Nome;
- Cognome;
- Codice Fiscale;
- Data Nascita.

Nel caso in cui la ricerca dia esito negativo tramite il tasto *Aggiungi Legale* è possibile aggiornare l'anagrafica inserendo i campi richiesti:

- Cognome (obbligatorio);
- Nome (obbligatorio);
- Luogo di nascita (obbligatorio);
- Data di nascita (obbligatorio);
- Sesso (obbligatorio);
- Codice Fiscale (campo calcolato a partire dai dati inseriti).

E' inoltre possibile inserire altri campi facoltativi:

- Email;
- PEC;
- Cellulare;
- Sede studio legale;
- Indirizzo sede legale;
- Recapito sede legale;
- Fax sede legale;
- Patrocinio.





L' esistenza di un controllo impedisce l'inserimento di duplicati segnalando con un alert se il codice fiscale risulta già presente in anagrafica.

6.4 Partecipanti

E' possibile aggiornare l'anagrafica dei Partecipanti cliccando su *Aggiungi partecipante* ed inserendo i campi richiesti:

- Cognome (obbligatorio);
- Nome (obbligatorio);
- Luogo di nascita (obbligatorio);
- Data di nascita (obbligatorio);
- Sesso (obbligatorio);
- Codice Fiscale (campo calcolato a partire dai dati inseriti).

E' inoltre possibile inserire altri campi facoltativi:

- Email;
- PEC;
- Recapito.

L' esistenza di un controllo impedisce l'inserimento di duplicati segnalando con un alert se il codice fiscale risulta già presente in anagrafica.